

Intervista a Felice Nittolo, VICE PRESIDE del «Severini» e coordinatore dell'iniziativa

In mostra 10 giovani mosaicisti

□ E' stata inaugurata sabato, nella galleria *Il Patio* di via Baccharini 88, una mostra di dieci giovani mosaicisti usciti dall'Istituto cittadino Severini e che ora frequentano le Accademie di Belle Arti di varie città. Coordinatore di questa interessante proposta è il mosaicista Felice Nittolo, vice-preside del Severini e membro del direttivo dell'Associazione mosaicisti ravennate.

«L'idea di questa mostra - spiega - che oserei definire quasi una sfida o una scommessa, è venuta quando ho capito che i ragazzi dopo aver frequentato la scuola spesso abbandonano la strada del mosaico. Già da diversi anni cercavo di organizzare qualcosa che potesse stimolare la creatività di questi giovani maturi, e dopo alcuni tentativi ecco che finalmente si riesce ad organizzare questa mostra. Che non ha la pretesa di tirar fuori degli artisti, ma che senz'altro serve da stimolo per poter dare quell'incentivo per far sì che il mosaico non venga dimenticato,

come spesso è successo negli anni scorsi». **Possono esserci a Ravenna degni continuatori di tale nobile tradizione artistica?** «Senz'altro ci troviamo in tempi molto buoni, soprattutto per quanto riguarda la decorazione per il mosaico. A Ravenna vi è una degna tradizione che viene tramandata con l'insegnamento nelle scuole locali preposte a questo... sicuramente non sempre si riesce ad ottenere il massimo. Credo che per questi giovani talenti, dopo aver acquisito le regole del mosaico, sicuramente dovranno cominciare a creare qualcosa di proprio, a dare il proprio contributo anche al di fuori dell'ambito ravennate. E uno dei modi credo sia appunto dare occasioni a questi giovani affinché la loro creatività possa venir fuori attraverso manualità antiche come quelle del mosaico, in cui senz'altro possono raggiungere risultati eccellenti». **Avete avuto difficoltà nel trovare uno spazio in cui fare questo tipo di mostra?** «In questo caso non molte, in quanto c'è

stata un'immediata disponibilità della Galleria *'Il Patio'* a dare il proprio spazio per dieci giorni alle opere dei ragazzi. Il progetto a loro interessava, dopodiché non c'è stato bisogno di alcun'altra ricerca. Certo il problema degli spazi espositivi a Ravenna rimane, visto che ci si deve rivolgere sempre ai privati».

Questi i nomi dei dieci espositori: Rossella Baccolini, Enrico Benedetti, Fabrizio Corbara, Silvia Danelutti, Michele Ingoli, Giuseppe Navacchi, Monica Pisilli, Andrea Rossi, Matteo Riminucci e Samuela Spartani. Le opere presentate sono tutte recentissime e, come nel caso del *Giardino delle Esperidi* di Monica Pisilli, non ancora terminate. Il mosaico viene applicato a vari materiali e situazioni creative, e sicuramente è di idee e di mostre come queste che il mosaico ha bisogno per poter dare di sé un'immagine moderna, non più legata al vecchio stereotipo della riproduzione sacra, che ha imperato finora. **Andrea Trerè**

La Gazzetta

Ravenna, via De Gasperi 5 - Tel. 0544/39580 - Fax 39657

04/02/1991